



Allegato:

Risposta al prot. n. 0723406 del 12/09/2025

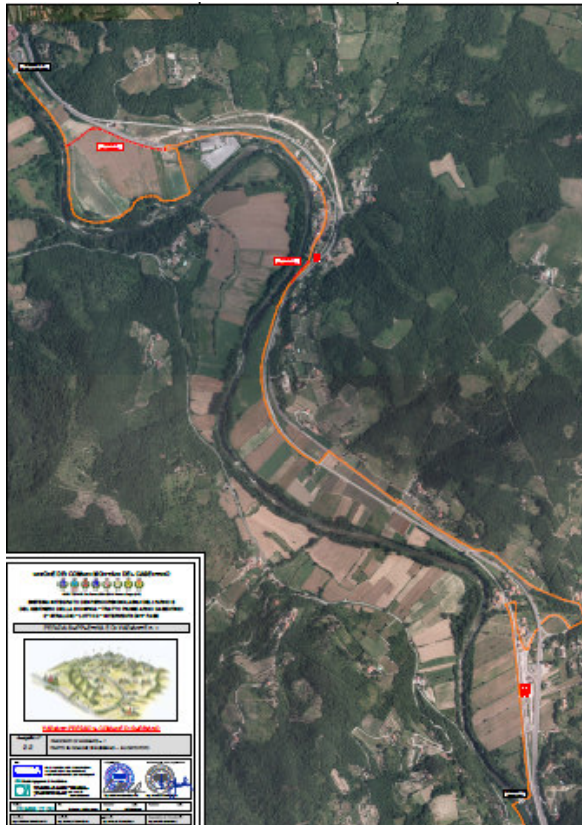
Oggetto: ID 96457 Comune di Subbiano (AR) – Variante RU denominata: “Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell’Arno e del Sentiero della Bonifica, tratto fiume Arno Casentino, II stralcio, II lotto, Fase I (CUP D31B18000340002)” Art. 34 della l.r. 65/2014 di cui alla DCC n. 29 del 28/07/2025 – BURT n. XX del XX/2024.

Contributo tecnico istruttorio.

Alla **Direzione Urbanistica e Sostenibilità**
Settore Sistema Informativo e Pianificazione
del Territorio
c.a. Arch. Marco Carletti

E, p.c. **Direzione Mobilità, Infrastrutture e
Trasporto Pubblico Locale**
Settore Trasporto Pubblico Locale su Ferro
e Marittimo
c.a. Ing. Laura Castellani

In riferimento alla Vostra richiesta di parere prot. n. 0723406 del 12/09/2025 afferente il procedimento in oggetto, preso visione della documentazione resa disponibile al link comunicato, si rileva che l’istanza riguarda la Variante al Regolamento Urbanistico inerente l’aggiornamento del progetto iniziale per la realizzazione del “Sistema integrato dei percorsi ciclabili dell’Arno e del Sentiero della Bonifica – tratto fiume Arno Casentino”, II stralcio, II lotto.



- Tracciato di Variante n.1 – Tratto in Comune di Subbiano su Ortofoto.



Dalla localizzazione delle opere in questione, in relazione alle strade regionali e alle infrastrutture di trasporto stradali e ferroviarie di interesse nazionale, tenuto conto anche di quanto riportato nel Piano Regionale Integrato Infrastrutture e Mobilità (PRIIM), approvato dal Consiglio Regionale con deliberazione n. 18 il 12 febbraio 2014 (BURT n.10 del 28/02/2014 Parte I) e prorogato dall'art.4 della L.R.32/2024, comprensivo dei documenti di monitoraggio annuali curati dalla Direzione Mobilità, Infrastrutture e Trasporto Pubblico Locale, si precisa quanto segue:

A. Strade regionali

Dalla visione degli elaborati trasmessi risultano tratti di pista ciclabile che si sviluppano in adiacenza o in sovrapposizione alla SR71 Umbro Casentinese.

Considerata l'importanza della predetta strada all'interno del sistema viabilistico regionale e degli investimenti effettuati e programmati dalla Regione per il suo potenziamento, si ritiene necessario che le nuove opere, oltre ad essere coerenti con le previsioni del PRIIM regionale, non determinino riduzione alcuna della carreggiata stradale né penalizzino l'esecuzione delle opere di manutenzione ordinaria e straordinaria ivi compresi eventuali adeguamenti alle vigenti norme di Settore.

Infine, si raccomanda in ogni caso che la cantierizzazione delle opere sia effettuata in modo tale da garantire la sicurezza della circolazione in ogni fase dei lavori e da limitare al massimo eventuali penalizzazioni del livello del servizio della strada.

Per quanto sopra, il progetto dovrà essere valutato anche dalla Provincia di Arezzo, Ente gestore della SR71, ai sensi dell'art.23 della LR 88/98, che è opportuno che sia interessata nel procedimento urbanistico in oggetto anche alla luce delle azioni di verifica e manutenzione dei ponti sulle strade regionali.

B. Infrastrutture di trasporto stradali di interesse nazionale

Non si evidenziano elementi di particolare rilevanza per quanto di competenza in relazione alle infrastrutture di trasporto stradali di interesse nazionale esistenti o previste nel PRIIM.

C. Infrastrutture ferroviarie nazionali

L'intervento di "*Realizzazione del muro di sostegno*", oggetto di variazione del progetto iniziale, a sud dell'abitato di Santa Mama è situato in affiancamento alla linea ferroviaria "Arezzo-Stia". Per detta linea il PRIIM prevede delle opere di attrezzaggio dell'infrastruttura con sistema di sicurezza ERTMS.

Si ricorda che la linea ferroviaria "Arezzo -Stia" è di proprietà regionale e l'Ente gestore dell'infrastruttura è Rete Ferroviaria Toscana.

Si ricorda che le strade regionali sono gestite dalle Province toscane e dalla Città Metropolitana di Firenze ex art. 23 della LR n°88/98 e che ai medesimi Enti sono delegate le competenze che la legislazione vigente attribuisce all'Ente proprietario; pertanto si rinvia al parere della Provincia per gli ulteriori aspetti di competenza. Le strade statali sono gestite da ANAS S.p.A., la rete autostradale dalle società Concessionarie e la rete ferroviaria statale da RFI S.p.A..

Cordiali saluti.

Il Dirigente
Ing. Marco Ierpi

SD, ES